**Conferenza Episcopale Italiana**

Ufficio Nazionale per la pastorale della salute

**Programmazione Triennale 2013 – 2016**

**Educati dal Vangelo alla pienezza di vita**

**La scienza cristiana della sofferenza**

L’Ufficio Nazionale per la pastorale della salute, sentito la sua Consulta e in collaborazione con un “Gruppo di esperti”, ha individuato un percorso tematico triennale in sintonia con il cammino proposto dalla Conferenza Episcopale Italiana negli Orientamenti pastorali per gli anni 2010-2020 sul tema *“Educare alla vita buona del Vangelo”.*

La scelta di temi pastorali da proporre all’attenzione della comunità ecclesiale non è casuale. Essa nasce anzitutto dall’esigenza di aiutare i credenti a crescere nel cammino di fede. Tutti corresponsabili nell’opera di evangelizzazione, andiamo nel mondo, fino alle “periferie esistenziali”, come ci ripete sovente Papa Francesco, a portare la Buona Notizia dell’amore di Dio in un tempo storico preciso, nel quale le situazioni sociali e la vita degli uomini attirano l’attenzione dei nostri Pastori verso temi specifici, ritenuti di particolare importanza. È proprio da questo sguardo attento e sapienziale che nasce l’insistenza sul tema della formazione. I nostri Vescovi ritengono, infatti, che nella nostra nazione ci sia un’emergenza educativa a tutti i livelli. E’ necessario un ulteriore e decisivo impegno nell’educazione alla fede di adulti e bambini, un’educazione atta a riproporre, anche con linguaggi nuovi, quei valori evangelici capaci di fondare la nostra speranza e sostenere una vita “*nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia*” e che soprattutto aiuti l’incontro con Cristo, il Salvatore.

Continuando e approfondendo il percorso già iniziato nello scorso triennio dall’Ufficio Nazionale, che aveva identificato il tema *“Educare alla vita nella fragilità. Sfida e profezia per la pastorale della salute”,* e tenuto conto degli Orientamenti pastorali dei Vescovi Italiani, tema proposto per il prossimo triennio sarà:

**Educati dal Vangelo alla pienezza di vita – “*la scienza cristiana della sofferenza*”[[1]](#footnote-1)**

È Vangelo, è Buona Notizia sapere che la sofferenza umana è stata assunta e redenta dal Figlio di Dio e che, proprio per questo, anche la notte del dolore può aprirsi alla speranza e trovare, nella morte e risurrezione di Cristo, una scienza ritenuta scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani, ma per coloro che sono chiamati, potenza e sapienza di Dio (cfr 1Cor 1, 23-24). Non abbiamo un’altra risposta alla domanda di senso che il Vangelo di Gesù Cristo, capace di sostenere sempre, anche nelle notti esistenziali, la nostra speranza!

È una Buona Notizia sapere che ogni esistenza umana, qualsiasi sia il suo modo di essere e manifestarsi, è stata creata per una pienezza di vita, quando accoglie nella sua esistenza Colui che è la vita del mondo. È una Buona Notizia sapere che “la fragilità è una scuola da cui imparare”[[2]](#footnote-2) l’essenziale: il vero, il giusto, il buono e il bello.

La pastorale della salute ha bisogno di crescere ulteriormente approfondendo i suoi fondamenti teologici e spirituali, per orientare con spirito evangelico il suo agire e “*illuminare con la fede i problemi del mondo della sanità, sottesi alla ricerca, alle acquisizioni scientifiche e alle tecniche di intervento, in cui sono implicate la natura e la dignità della persona umana”;* come pure *“svolgere opera di educazione sanitaria e morale nella prospettiva del valore inestimabile e sacro della vita, per promuovere e costruire nella società «una cultura della vita», dalla nascita alla morte”[[3]](#footnote-3).*

Le rinnovate e numerose sfide che vengono poste oggi dal mondo della salute, prima di tutto di carattere culturale e antropologico, esigono percorsi educativi capaci di dare una formazione integrale a operatori sanitari e pastorali, sia per testimoniare il nuovo umanesimo cristiano, sia per stare accanto a chi soffre con competenza e speranza fondata. Tutto questo dovrebbe favorire una pastorale della salute più integrata nel cammino ecclesiale e più presente nei vari progetti pastorali, nonché una prassi ecclesiale sempre più attenta alle persone fragili e sofferenti.

Il percorso triennale, che tiene conto anche delle tematiche delle Giornate Mondiali del Malato, sarà dunque così declinato:

* *Primo anno*. In sintonia con il tema della XXII Giornata Mondiale del Malato proposto dal Santo Padre (11 febbraio 2014), *Fede e carità - « … anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli»* (1 Gv 3,16)*,* l’approfondimento tematico per l’anno pastorale 2013 – 2014 sarà:

**“Educati dal Vangelo alla cultura del dono”.**

È un invito per tutti a far propria la cultura evangelica del dono, capace di guarire dalla cultura dell’avere, in una società complessa che talvolta mercifica la stessa esistenza umana. È necessario essere educati dal Vangelo alla cultura del dono, per dare senso alla nostra vita e soprattutto alle nostre sofferenze, e con Cristo aprire varchi di luce nell’esistenza umana.

* *Secondo anno*. Nel 2015 la Chiesa italiana vivrà un evento molto importante: il V Convegno Ecclesiale Nazionaledi Firenze sul tema *“In Gesù Cristo il nuovo umanesimo”.* Questo argomento, ci dicono i Vescovi italiani nel comunicato a conclusione dell’Assemblea Generale del maggio 2013, «già nella sua definizione mira a non ridurre la fede cristiana a uno dei tanti fattori umani che innestano processi culturali e sociali, ma a riconoscerla come la sorgente della vita nuova per ogni persona e per l’intera società». Tenuto conto di questo e del tema della XXIII Giornata Mondiale del Malato proposto dal Santo Padre per l’11 febbraio 2015 che sarà “Sapientia cordis - «*Io ero gli occhi per il cieco, ero i piedi per lo zoppo»* (Gb 29,15)”*,* l’approfondimento per l’anno pastorale 2014 – 2015 proposto dall’Ufficio Nazionale sarà:

**“Educati dal Vangelo al nuovo umanesimo”.**

* *Terzo anno*. Il triennio sarà concluso con un anno dedicato interamente al tema della Vita. Nel 2015 ricorre anche il XX Anniversario di pubblicazione della Lettera Enciclica di Giovanni Paolo II “*Evangelium vitae*”. La vita donata, accolta, amata, servita e redenta sarà oggetto della nostra riflessione, come pure una più attenta proposta educativa a stili di vita sani e dignitosi. Per questo, tenuto conto anche del tema della XXIV Giornata Mondiale del Malato proposto dal Santo Padre (11 febbraio 2016) “Affidarsi a Gesù come Maria - «*Fate quello che vi dirà»* (Gv 2,5)”, l’approfondimento tematico proposto per l’anno pastorale 2015-2016 dall’Ufficio Nazionale per la pastorale della salute sarà:

**“Educati dal Vangelo alla pienezza di Vita”.**

Il percorso tematico proposto vede la sua sintesi nell’espressione *“Educati dal Vangelo”,* sottolineando così il tema educativo e la necessità di Evangelizzazione della nostra esistenza, dei nostri ambienti di vita e della sofferenza in particolare. È il Vangelo che educa nella verità gli operatori pastorali e sanitari alla vita buona e misericordiosa. Per questo dal Vangelo vogliamo imparare la *scienza cristiana della sofferenza,* Buona Notizia per tutti.

1. Messaggio del Concilio Vaticano II ai poveri, ai malati, ai sofferenti, 8 dicembre 1965. [↑](#footnote-ref-1)
2. Cfr. CEI, *Educare alla vita buona del Vangelo,* Roma 2010, n. 54 [↑](#footnote-ref-2)
3. CEI - Consulta Nazionale per la Pastorale della salute, *La Pastorale della salute in Italia*, Roma 1989, n.20 [↑](#footnote-ref-3)